# BILANCIO 1°MAGGIO 2018
## San Giuseppe Lavoratore
## Festa della cura, dell'inclusione e dell'innovazione sociale

In cosa si misura il successo di una festa? Su quali basi diciamo "è andata bene" oppure no?

L'edizione 2018 della ormai più che trentennale festa ha visto diverse novità pur restando saldamente dentro il solco della nostra tradizione.

E' certamente stata un'occasione di rinnovato ringraziamento ai molti che da anni ci accompagnano e sostengono a vario titolo la Comunità, altrettanto un momento prezioso di conoscenza di molti altri che non hanno mai partecipato o che conoscono Maranatha solo superficialmente.

Il meteo incerto non ha compromesso l'ormai tradizionale camminata, la celebrazione della Messa, il cuore della giornata, le tante attività che quest'anno per la prima volta si sono susseguite nel pomeriggio,lo spazio alla musica a conclusione della festa.

Tradizione e novità: volti e momenti che si sono alternati per dare vita ad un tempo prezioso e coinvolgente di festa, condivisione, spiritualità, testimonianza, cultura e divertimento, le chiacchiere con amici vecchi e nuovi.

La grossa novità di quest'anno è stata l'animazione del pomeriggio: abbiamo dato voce al desiderio di dare un piccolo segno di coinvolgimento nei temi che caratterizzano il nostro agire "sociale" e per questo motivo già dal titolo della festa abbiamo pensato di focalizzare la nostra attenzione su cura, inclusione e innnovazione sociale, realizzando uno "speaker's corner" allestito nell'aiuola centrale dove si sono susseguite testimonianze di tante associazioni del territorio impegnate a vario titolo negli ambiti dell'accoglienza, della promozione della cultura della diversità, della diffusione di buone pratiche di sostenibilità sociale e ambientale e la presentazione di un volume incentrato sul consumo critico, mentre sparse nel giardino si potevano trovare laboratori e attività varie come ad esempio arte-terapia, teatro dell'oppresso, cura degli animali, preparazione del pane e diversi banchetti ci prodotti realizzati da queste e altre realtà. Abbiamo desiderato dare un piccolo segno di attenzione all'ecosostenibilità della festa investendo nell'acquisto di posate e bicchieri completamente compostabili per ridurre l'uso della plastica e abbiamo dedicato particolare cura e attenzione alla raccolta differenziata dei rifiuti, con un punto di raccolta gestito appositamente. A merenda abbiamo accolto con gioia i volontari dell'associazione "Addoha" affiancando le tradizionali crostate al the alla menta e dolci di estrazione magrebina. Tradizione e novità: il pranzo raccoglie sempre entusiasti consensi e quest'anno l'alternativa delle crescentine ha dato la possibilità di variare e velocizzare i tempi di distribuzione senza rinunciare alla solita qualità. Di nuovo la parrocchia di San Giorgio è prepotentemente scesa in campo con un esercito di giovanissimi (dentro e fuori) in maglietta blu, che hanno reso questo momento fluido e divertente mentre sul muro del magazzino alcuni giovani artisti hanno dato vita alle proprie idee e dipinto un grande logo della comunità che finalmente si può riconoscere da lontano! E alla fine della giornata musica e birra a nastro con l'ormai fondamentale apporto degli amici del Bar Bone e l'energia dei THE RAW. Conferme e novità: i tantissimi amici e conoscenti (quasi 800 a pranzo), gli amici di vecchia data, preziosi e sempre disponibili, le forze sangiorgesi che testimoniano la crescita di una coesione e radicamento nel territorio sia nella preparazione che nel servizio il giorno della festa, la novità delle molte associazioni, la presenza qualificante di Mons. Paolo Bizzeti a celebrare l'Eucaristia, nel segno della continuità della storia della comunità e della novità che la Buona Notizia sempre ci propone.

Tante novità...ma qualcuno certamente si chiederà: "ma ci avete guadagnato ?".

Per quanto riguarda l'aspetto economico, la risposta è un serenissimo "no". Se mettiamo insieme diverse spese in più, diverse donazioni in meno e i tantissimi e sinceri rimandi sulla qualità della festa, siamo interpellati radicalmente a decidere come tenere insieme la gratuità di una festa con la necessità di coprire le spese e perchè no? di raccogliere qualcosa per altre iniziative.

E il prossimo anno?

Questa domanda ce la facciamo sempre alla fine della festa, stanchi e soddisfatti. Chissà, forse cambierà ancora qualcosa, forse no. Per tutti voi, che non rinunciate, per tutti voi che non abbiamo ancora incontrato, per tutti coloro che lo vorranno, l'appuntamento è alla prossima edizione!

Con affetto e riconoscenza da tutta la Comunità!

# BILANCIO 1°MAGGIO 2018

Associazione Comunità Maranà-tha ONLUS

**San Giuseppe Lavoratore**

**Festa della cura, dell'inclusione e dell'innovazione sociale**

## ENTRATE 2018

| | | |
|---|---|---|
| **Sottoscrizione** | | 1.733,21 |
| **Offerte** | | 5.836,00 |
| **Totale proventi festa** | | **8.302,00** |

## USCITE 2018

| | | |
|---|---|---|
| **Sottoscrizione** | | **1.737,17** |
| Premi | 1.388,40 | |
| Tassa ai Monopoli | 142,80 | |
| Spedizioni e volantini | 205,97 | |
| **Siae** | 264,52 | **264,52** |
| **Noleggio gazebo** | 854 | **854,00** |
| **Street art** | 219 | **219,00** |
| **Pranzo e merenda** | | **5.428,19** |
| Fornitore Metro | 3.124,26 | |
| G7 Gelati | 302,40 | |
| Crescentine | 254,13 | |
| Vettovaglie | 656,00 | |
| Caffè | 648,00 | |
| Bevande | 443,40 | |
| **Totale spese Festa** | | **8.502,88** |
| **Proventi netti festa** | | **-200,88** |